

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOCIETA' COOPERATIVA**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	LEVICO TERME
Codice Fiscale	02043090220
Numero Rea	TRENTO196528
P.I.	02043090220
Capitale Sociale Euro	51.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	4.057	5.740
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.916	6.916
Totale immobilizzazioni (B)	10.973	12.656
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	9.970
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	905.026	991.404
Totale crediti	905.026	991.404
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	523.327	322.428
Totale attivo circolante (C)	1.428.353	1.323.802
D) RATEI E RISCONTI	6.471	4.663
TOTALE ATTIVO	1.445.797	1.341.121

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	51.000	58.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	25.169	22.016
V - Riserve statutarie	61.842	54.800
VI - Altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	39.812	10.509
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	177.823	145.325
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	40.000	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	128.164	114.024
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.097.410	1.081.772
Totale debiti	1.097.410	1.081.772
E) RATEI E RISCONTI	2.400	0
TOTALE PASSIVO	1.445.797	1.341.121

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	104.059	373.435
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	1.564.520	2.124.407
Altri	22.268	16.636
Totale altri ricavi e proventi	1.586.788	2.141.043
Totale valore della produzione	1.690.847	2.514.478
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.053	141.450
7) per servizi	1.032.023	1.740.146
8) per godimento di beni di terzi	7.900	9.517
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	310.002	360.168
b) oneri sociali	92.769	99.779
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.126	26.800
c) Trattamento di fine rapporto	17.453	13.122
d) Trattamento di quiescenza e simili	13.673	13.678
Totale costi per il personale	433.897	486.747
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.683	2.917
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	472
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.683	2.445
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	47.739
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.683	50.656
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.970	17.642
12) Accantonamenti per rischi	40.000	0
14) Oneri diversi di gestione	21.360	26.721
Totale costi della produzione	1.627.886	2.472.879
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	62.961	41.599
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	201
Totale proventi diversi dai precedenti	5	201
Totale altri proventi finanziari	5	201
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	5	201
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	62.966	41.800
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	23.154	31.291
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.154	31.291
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	39.812	10.509

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

L'art. 3 del DL 183/2020, convertito dalla L. 21/2021, ha esteso anche al bilancio chiuso al 31/12/2020 le disposizioni già introdotte per il bilancio 2019 ed in particolare la possibilità, in deroga alle disposizioni statutarie ed alle previsioni del codice civile, che l'assemblea ordinaria delle società per l'approvazione del bilancio possa essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. La società decide quindi di avvalersi di tale maggior termine.

ATTIVITA' SVOLTE

Egredi Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 risente della situazione delicata che abbiamo dovuto affrontare nel corso dell'anno con l'arrivo della Pandemia e conseguente perdita di presenze nel periodo per noi fondamentale da aprile a fine settembre.

Andamento turistico A fine anno abbiamo segnato una perdita superiore al 50%, stessi dati e sorte seguita anche dalla realtà a noi simile che è quella del Garda.

Ci siamo trovati a marzo/aprile ad affrontare il tema del lock down e abbiamo dovuto affrontare le difficoltà praticamente da soli: abbiamo rischiato che i campeggi non aprissero, che i turisti non potesse recarsi sulle spiagge, che ci fosse un meno 90% di presenze! Situazione che si è andata via via stabilizzando lasciando in ogni caso delle ferite incolmabili che hanno portato molte strutture vicine alla definitiva non riapertura.

Dal punto di vista dei mercati abbiamo avuto un tracollo delle presenze straniere (gli olandesi non si sono quasi visti!) sostituite solo parzialmente dal recupero di presenze interne ovvero del mercato italiano.

Va in ogni caso sottolineato come la pandemia abbia portato i possibili clienti a fare richieste diverse rispetto agli andamenti degli anni precedenti. Abbiamo avuto un forte aumento di richieste per appartamenti e baite: il fatto di poter essere autonomi e a contatto solo con la propria famiglia è stato un elemento vincente. Abbiamo riscontrato un forte aumento nel riuso e riapertura delle seconde case così come una maggiore richieste di paesi di media e alta montagna in grado di garantire una maggiore sicurezza “anti assembramento”. Il Tesino, ad esempio, ha visto un considerevole aumento di fatturato per bar, ristoranti e negozi commerciali a testimonianza di una maggiore presenza di utilizzatori delle seconde case.

Anche le attività della ristorazione sui laghi hanno lavorato bene, molto però a che vedere con gli escursionisti ovvero coloro che si muovono in giornata senza poi creare presenze ovvero senza fermarsi a dormire presso le nostre strutture ricettive. Questa è stata l'altra faccia della medaglia del turismo di prossimità: il fatto di raggiungere la destinazione in due o tre ore di macchina ha comportato un “tutto pieno” nei week end ma poche presenze nell'infrasettimanale.

Sempre in termini di andamento turistico anche le terme non hanno generato le presenze degli anni scorsi. La loro apertura si è avuta solo dalla prima decina di luglio e rispetto all'anno prima e si è passati da quasi 200 dipendenti a meno di 100! Il blocco del turismo ha fatto capire a tutti la fondamentale importanza che ricopre per il nostro ambito e territorio. Anche il settore agricolo ne ha risentito non riuscendo più a trovare riscontro nelle vendite dirette o al settore hotel e ristoranti.

Il blocco ha fatto saltare anche le manifestazioni e l'organizzazione di eventi, convegni raduni e camp estivi. Solo pochi organizzatori e solo da settembre si sono cimentati nell'organizzazione di manifestazioni in formato ridotto considerate le difficoltà e zone di non chiarezza sugli adeguamenti da porre in essere per poter svolgere il tutto in sicurezza.

Fine d'anno che si è “chiusa” nel blocco totale dei mercatini e della stagione sciistica dando a tutti gli operatori un ulteriore colpo alla loro già precaria stabilità economica.

Comunicazione e promozione: Abbiamo dovuto rivedere il piano di comunicazione almeno 10 volte nel corso dell'anno, dopo una falsa partenza di marzo abbiamo dovuto attendere sino a giugno prima di ripartire alla grande utilizzando però canali diversi da quelli solitamente utilizzati. Considerata la continua evoluzione della situazione e l'apertura della libera circolazione tra regioni solo da metà giugno, abbiamo iniziato a fare promozione da fine maggio in poi privilegiando soprattutto l'on line che ha permesso e garantito maggiore flessibilità rispetto alla pianificazione sulla stampa, tv o radio e soprattutto ci ha permesso di avere la situazione sotto controllo in termini di riscontri e visualizzazioni.

Molti sono stati gli scatti fotografici in periodi “senza pubblico” che utilizzeremo negli anni a venire così come i video. Ottime le collaborazioni con alcuni programmi tv che hanno garantito una forte visibilità della destinazione da mela Verde alla Rai per arrivare alle tv areali con la nostra presenza in occasione di talk show e appuntamenti mirati.

A settembre a seguito della verifica annuale di controllo abbiamo ottenuto la conferma della certificazione della destinazione sostenibile mentre in precedenza aveva ritirato un premio per la Green Road Award per

la ciclabile, la conferma della bandiera blu dei laghi, la prima volta della bandiera arancione del Touring per Levico e l'entrata a far parte dei borghi italiani del comune di Borgo Valsugana.

Sostenibilità che ci ha garantito un ottimo ritorno in termini di visibilità a livello nazionale e non solo a conferma che la strada imboccata è giusta, necessario però crederci e continuare a lavorare in questa direzione.

Personale: ottimo il lavoro realizzato in situazioni difficili e in continua evoluzione. Massima la loro disponibilità considerato il continuo ricorso alla Cassa Integrazione che ha visto la contrazione di tutti gli stipendi di oltre un 30%.

Anche il 2020 è stato contraddistinto da due maternità che non sono state sostituite da nuove risorse ma il loro lavoro è stato portato avanti dal resto della squadra. Anche di questo è necessario tenere conto in quanto non è una cosa dovuta.

Risorse: la raccolta rispetto alle altre apt è sempre molto bassa.

Il 2020 ha visto ad agosto l'approvazione della legge di riforma che stravolge totalmente le modalità di finanziamento dell'apt: l'intervento pubblico non potrà superare il 49% delle risorse raccolte.

Per cercare di allinearci a questo principio in essere a partire dal primo gennaio 2021, abbiamo introdotto una quota in conto esercizio che vede tutti i soci tenuti a compartecipare a parte delle spese di gestione dell'apt.

Ci siamo invece resi conto come, in assenza di eventi e manifestazioni di ampio respiro, sia molto complicato riuscire a raccogliere le risorse finanziarie da parte di privati. Ci auguriamo che vi sia un sempre maggiore sostegno da parte dei privati e che tutti i soci possano collaborare nella sensibilizzazione nella raccolta di risorse da parte di imprese private del territorio. Se tutti riuscissimo a far convergere sull'apt alcune spese, sono certo che si potrà procedere celermente e con più tranquillità di quella che stiamo vivendo in questo complicato periodo.

Importante che tutti i soci si rendano conto di come il ruolo dell'apt si debba velocemente modificare passando da apt ad apt ovvero da azienda per il turismo ad azienda per il territorio. La legge infatti ribadisce che le apt sono private al 100%, prevedendo al suo interno la possibilità di realizzazione e gestione di attività in proprio prima non concesse come nel caso di centri sportivi o congressuali. Si tratta quindi di un cambiamento forzato ed obbligato in quanto imposto dalla nuova legge. Siamo certi che questa riorganizzazione potrà generare, oltre alle difficoltà iniziali, importanti sviluppi e ricadute per tutti. Come accennato e discusso nella nostra assemblea dello scorso luglio, va da sé che se non riusciremo a porre in essere i cambiamenti richiesti non potrà essere esclusa la possibile chiusura della nostra attività.

Permangono in ogni caso i problemi della liquidità: dobbiamo pensare di aumentare le quote sociali per poter arginare la difficoltà di accesso al credito che viene ogni anno messa a dura prova alla luce del fatto che la liquidazione dei contributi provinciali arriva sempre in ritardo rispetto agli investimenti da noi effettuati.

I nostri valori e le nostre priorità:

Si conferma la nostra strategia per il 2019-2021 che va sempre più verso la destinazione sostenibile. Rimangono aperte le questioni di riqualificazione e realizzazione di interventi necessari per migliorare l'infrastrutturazione del territorio. Con il percorso fatto per il conseguimento del certificato ci siamo resi conto come sia necessario mettere al centro il residente che deve diventare il nostro primo ambasciatore della nostra destinazione avendo la consapevolezza che vive nel posto più bello del mondo! Abbiamo anche modificato il nostro slogan (payoff) Valsugana dove CI piace vivere. Anche nel 2020 abbiamo organizzato una giornata aperta ai residenti dove presentare le bellezze e ricchezze del territorio.

Fusione: la legge di riforma delle apt ci ha portati a valutare anche possibili fusioni con altre apt. L'assessore Failoni ha sempre dichiarato la sua volontà a fare in modo che si arrivi a 4 grandi apt. Se in questa riforma non è riuscito ad accorparle, ha però iniziato a segnare la strada che vedrà nel 2022 la nascita delle nuove ATA: associazioni territoriali d'ambito che ci vedono aggregati a Apt Trento, Apt Rovereto e Apt Alpe Cimbra. Anche per questo motivo abbiamo iniziato a valutare possibili collaborazioni con i nostri vicini. Fusioni o nascite di nuove società che ci potrebbero permettere di creare importanti sinergie sia in termini di raccolta di ricorse private sia per l'ottimizzazione delle risorse umane permettendoci di specializzarci e diventare sempre più efficaci ed efficienti. La strada del confronto è iniziata.

Bilancio 31/12/2020:

Per quanto riguarda il bilancio e la situazione amministrativa della società, il programma sottoposto a Voi soci in via previsionale nel corso del mese di dicembre 2020 è stato realizzato nella sua interezza, con il pieno raggiungimento dei parametri richiesti dalla Provincia Autonoma di Trento, raggiungimento che premia il lavoro e lo sforzo profuso da tutti.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Ci preme inoltre sottolineare l'importanza del Visto di conformità della Federazione delle Cooperative che annualmente certifica il nostro credito IVA, che quest'anno è pari a 229.339,00.=.

Tale importo viene annualmente calcolato sulla base di acquisti fatti con i finanziamenti pubblici e che ci permette di utilizzarlo per effettuare compensazioni con altre imposte dovute, in particolare con quelle relative al personale, credito che ci troviamo annualmente in base all'interpretazione data a suo tempo dallo Studio Commercialisti Fronza e condivisa con altre Apt del Trentino dopo la privatizzazione e che, come assemblea dei soci, abbiamo sempre condiviso e approvato. Anche questo anno con l'approvazione del bilancio l'assemblea prende atto di questa interpretazione e condivide l'applicazione della stessa da parte di tutto il CDA e dirigenti.

Il bilancio chiude con un utile di € 39.812, dato da uno stralcio di investimenti per i Mercatini di Natale che sono saltati. Questo importo andrà ad aumentare le riserve e il patrimonio netto.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

La società, ricorrendone i presupposti, con riferimento al presupposto di continuità aziendale di cui all'art. 2423-bis comma 1 n. 1 del c.c., si è avvalsa della disposizione di cui art. 38-quater co. 2 del DL 34/2020 in base alla quale è possibile applicare i criteri di valutazione ordinari (e non modificati) indipendentemente dalla significatività delle incertezze sulla continuità aziendale. La valutazione delle voci nel bilancio dell'esercizio precedente era stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione del § 21 dell'OIC 11.

La valutazione delle voci di bilancio è stata quindi effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Ciò detto, anche il relazione alla situazione creatasi a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente

richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 10%

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%
- autovetture: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 10.973 (€ 12.656 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni i
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	6.916	6.916
Valore di bilancio	0	5.740	6.916	12.656
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	1.683		1.683
Totale variazioni	0	-1.683	0	-1.683
Valore di fine esercizio				
Costo	0	101.590	6.916	108.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	97.533		97.533
Valore di bilancio	0	4.057	6.916	10.973

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si precisa che la società non detiene crediti immobilizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	130.409	-52.220	78.189	78.189	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	451.303	33.312	484.615	484.615	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	409.692	-67.470	342.222	342.222	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	991.404	-86.378	905.026	905.026	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile si precisa che la società non ha imputato oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 177.823 (€ 145.325 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	58.000	0	0	0
Riserva legale	22.016	0	0	0

Riserve statutarie	54.800	0	0	0
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	10.509	0	-10.509	0
Totale Patrimonio netto	145.325	0	-10.509	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	-7.000		51.000
Riserva legale	0	3.153		25.169
Riserve statutarie	0	7.042		61.842
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	39.812	39.812
Totale Patrimonio netto	0	3.195	39.812	177.823

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	59.000	0	0	0
Riserva legale	19.327	0	0	0
Riserve statutarie	48.795	0	0	0
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	8.963	0	-8.963	0
Totale Patrimonio netto	136.085	0	-8.963	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	-1.000		58.000
Riserva legale	0	2.689		22.016
Riserve statutarie	0	6.005		54.800
Altre riserve				
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	10.509	10.509
Totale Patrimonio netto	0	7.694	10.509	145.325

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti

					esercizi - per copertura perdite	esercizi - per altre ragioni
Capitale	51.000			51.000	0	0
Riserva legale	25.169	B		25.169	0	0
Riserve statutarie	61.842	B		61.842	0	0
Altre riserve						
Totale	138.011			138.011	0	0
Residua quota distribuibile				138.011		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile si specifica che non sono iscritte Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi a bilancio.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	244	976	1.220	1.220	0	0
Debiti verso fornitori	850.905	-41.038	809.867	809.867	0	0
Debiti tributari	20.668	-3.293	17.375	17.375	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.915	1.135	24.050	24.050	0	0
Altri debiti	187.040	57.858	244.898	244.898	0	0
Totale debiti	1.081.772	15.638	1.097.410	1.097.410	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	18.789	0	0	0	
IRAP	4.365	0	0	0	
Totale	23.154	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	13
Totale Dipendenti	13

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	42.844

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono informazioni concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, che la società svolgendo l'attività di promozione territoriale, realizza operazioni direttamente o indirettamente sia con i soci, sia con membri degli organi di amministrazione in quanto titolari o rappresentanti di realtà imprenditoriali nel settore turistico.

Tali operazioni sono però effettuate a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del codice civile, che non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si specifica che nei mesi successivi al 31/12/2020 si è verificata l'emergenza sanitaria COVID 19 che ha provocato una riduzione dell'attività.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 sexies del codice civile si precisa che la società non deve fornire alcuna informazione.

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. si precisa che la società non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa non è a mutualità prevalente

Conto economico	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	NO

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto, dal regolamento e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente non sono stati ammessi nuovi soci e si sono avuti n. 7 richieste di recesso di soci che sarà rimborsata dopo l'approvazione del bilancio. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non sono state deliberate esclusioni. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2020 risulta pari a 49.

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile

Gli Amministratori, così come previsto dall'art. 2 della L. 59/92, dichiarano che nel corso dell'esercizio l'attività espletata dalla cooperativa è caratterizzata dall'organizzazione di promozioni pubblicitarie e attività rivolte al territorio e ai soci, così come previsto dall'art. 3 dello Statuto Sociale.

La Cooperativa inoltre realizza lo scambio mutualistico con i soci ponendo in essere con gli stessi e con operatori soci degli stessi, transazioni commerciali aventi per oggetto il conferimento di beni/prestazioni di servizi consistenti appunto nella distribuzione di materiale di promozione e nello svolgimento di attività promozionale nell'ambito della Alta e Bassa Valsugana.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci e con operatori soci di soci trova pertanto la sua espressione del conto economico all'interno della voce B7 "costi per la produzione di servizi" e nella voce A1 "ricavi per prestazioni".

Si precisa così che la Cooperativa non è a mutualità prevalente ed è iscritta al registro Provinciale degli Enti Cooperativi nella sezione "Cooperative diverse".

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'ex art.2545 sexies del Codice Civile

Non ricorre il caso.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni dall'Azienda per il turismo Valsugana società cooperativa:

22/01/2020	300,00	COMUNE DI CALDONAZZO CONCESSIONE CONTRIBUTO S TRAORDINARIO PER IL PROGETTOMUSICALE W E ARE THE TREES
21/02/2020	32.000,00	COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - SALDO SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIOPERGINESE. ANNO 2019
08/05/2020	374.232,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO l p 8 02 art 9 e 12 sexies Anticipo Fin 2020
08/05/2020	502.403,00	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO l p 8 02 art 9 e 12 sexies Anticipo Fin 2020
11/05/2020	5.250,00	COMUNE DI LEVICO TERME e S DO TRASFERIMENTO ANNO 2019
15/06/2020	3.300,00	COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER ATTIVITA E PROGETTI REALI
06/07/2020	3.900,00	COMUNITA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL CONTRIBUTTO PROGETTO GIOVANI AMBASCIATORI DELLA CULTURA
24/08/2020	32.000,00	COMUNE DI LEVICO TERME PRIMO ACCONTO CONVENZIONE
01/09/2020	127.566,97	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO saldo 2019 l p 8 02 artt 9 e 12 sexies Apt
01/09/2020	223.087,03	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO saldo 2019 l p 8 02 artt 9 e 12 sexies Apt
25/09/2020	19.791,67	COMUNE DI LEVICO TERME COLLEGAMENTO FIBRA OTTICA PALALEVICO IMPEGNO DI SPESA (finanziato con Budget)
28/09/2020	10.000,00	COMUNE DI BORGO VALSUGANA ACCONTO 50- CONVENZIONE 782 REP.DEL 24/8/2020 PROMOZIONE TURISTICA ANNO 2020
30/09/2020	8.600,00	COMUNE DI BORGO VALSUGANA SALDO CONTRIBUTO PROMOZIONE TURISTICA ANNO 2019
08/10/2020	10.000,00	COMUNE DI CALDONAZZO LA REALIZZAZIONE DELLA SETTIMANA TRICOLORE
26/10/2020	1.500,00	CAMERA DI COMMERCIO DI TRENTO BANDO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO 2020
12/11/2020	1.500,00	COMUNITA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL CONTRIBUTO PER ORGANIZZAZIONE MUSICAL WE ARE THE TREES
12/11/2020	16.000,00	COMUNITA ALTA VALSUGANA E BERSNTOL ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO STRAORDINARIO SOSTEGNO SPESE DI INVESTIMENTO PER L ANNO 2018.

02/12/2020	1.000,00	COMUNE DI CALCERANICA AL LAGO CONTRIBUTO A
		SOSTEGNO ATTIVITA FERAZIONE ITALIANA CANOA KAYAK 2020
04/12/2020	2.000,00	COMUNE DI CALDONAZZO 1 CONTRIBUTO PER L
		ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI DIRILEVANZA TURISTICA
		IN BASE ALLA C CONVENZIONE

SOGGETTO EROGANTE	Valore dichiarato	
Comune di Pergine Valsugana	Comodato uso gratuito immobile sito in Pergine Valsugana - Piazza Serra	Valore non dichiarato dalla P.a.
Comune di Caldonazzo	Comodato uso gratuito immobile sito in Caldonazzo - Piazza Vecchia	Valore non dichiarato dalla P.a.
Comune di Calceranica al Lago	Comodato uso gratuito immobile sito in Calceranica al Lago - Piazza Municipio 1	Valore non dichiarato dalla P.a.
Comune di Castello Tesino	Comodato uso gratuito immobile sito in Castello Tesino - Via Dante 10	€ 700,00 annui

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- a riserva straordinaria per euro 11.943,72
- al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della Legge 31/01/1992 n. 59 per euro 1.194,37
- a riserva statutaria per euro 26.674,32.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo.

L'organo amministrativo

DENIS PASQUALIN

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Giorgio Degasperi ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.